

Lucca Da oggi due giorni di incontri

«Effetto cultura» LuBeC 2023 prende il via

Prende il via oggi la diciannovesima edizione di LuBeC (Lucca Beni Culturali), la due giorni di appuntamenti internazionali e gratuiti per riflettere sugli effetti positivi della cultura sulla crescita del Paese. Una serie di approfondimenti che abbracciano i temi dell'innovazione digitale, dello sviluppo economico, dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale. L'evento — organizzato da Promo PA Fondazione e sostenuto in via principale dal Comune di Lucca, dalla Regione Toscana, dal ministero della Cultura e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca — si tiene al Real Collegio di Lucca. «L'Effetto Cultura che dà il titolo a questa nuova edizione — afferma Mario Pardini, sindaco di Lucca — pone il focus sulla cultura intesa come forza



vitale dell'economia e della società italiana, con ricadute sul benessere delle persone e delle comunità, dalla coesione sociale alla crescita professionale, dall'innovazione alla sostenibilità».

A intervenire saranno esperti provenienti anche da altri Paesi come l'Olanda, partner di questa edizione: ci saranno direttori dei principali musei d'Italia e del mondo, economisti, scrittori, filosofi, artisti, amministratori, dirigenti, operatori ed esperti del settore. Tra i tanti nomi Christian Greco, egittologo e direttore del Museo Egizio di Torino; Eppo van Nispen tot Sevenaer, direttore del Sound and vision Museum di Hilversum (Paesi Bassi); Danny van Zuijlen, esperto di teatro immersivo; Franco Broccardi, fondatore e curatore della rivista di economia e diritto dell'arte «AES Arts+Economics»; Maria Chiara Ciaccheri e Miriam Mandosi, esperte di accessibilità museali; Stefano Zamagni, docente di Economia politica all'Università di Bologna. Durante l'evento verrà anche assegnato il Riconoscimento LuBeC 2023, indirizzato a personalità che si sono distinte nella valorizzazione della cultura. (s. e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

